

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento: **COMUNE DI FERMIGNANO**

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i **NO**

1. Titolo del progetto/intervento: **Attiviamoci – Protezione Civile**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: **PROTEZIONE CIVILE**
3. Numero di volontari richiesti: **2**
4. Durata: **12 MESI**
5. Obiettivo principale del progetto:

Il Comune di Fermignano, anche se è un comune di piccole dimensioni (circa 8.400 persone), ha al suo interno un Gruppo di Protezione Civile strutturato ed organizzato che, specialmente durante questi mesi di emergenza dovuti all'epidemia da Covid-19, si è adoperato per il benessere e la salvaguardia della comunità.

Il Comune registra 70 associazioni attive sul territorio, di cui: 18 nel settore culturale e ricreativo; 14 nel settore del volontariato e della solidarietà, 32 nel settore sportivo; 6 in settori diversi.

'Avere un tessuto sociale forte insieme ad una cittadinanza attiva rende un Paese degno di essere chiamato comunità nazionale' veniva detto durante la settimana nazionale della Protezione civile del 2019 ed è su queste basi che il nostro progetto si erge. Incrementare il senso di partecipazione e comunità porta ad una percezione maggiore di benessere e ad un complessivo miglioramento della qualità della vita privata e di comunità.

L'obiettivo principale che il progetto si pone, infatti, è la diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla cittadinanza atte a coltivare il principio della cittadinanza attiva, in particolar modo nei giovani e in tutti i cittadini, cercando così di rafforzare il tessuto sociale della comunità stessa.

Per raggiungere l'obiettivo principale preposto, il progetto si focalizzerà sui seguenti sub-obiettivi:

- Potenziamento del front office con compiti di ascolto, analisi e supporto all'utenza, ricezione segnalazioni;
- Diffondere la conoscenza delle attività e della mission della Protezione Civile;
- Miglioramento della qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Potenziamento di azioni in tutela e prevenzione del territorio;
- Potenziamento back office con compiti di inserimento ed elaborazione dati e monitoraggio dei bollettini di allerta;
- Collaborazione nella gestione del patrimonio in uso della Protezione Civile (attrezzature e veicoli), del magazzino e inventario;
- Collaborazione alla stesura di un nuovo Piano di Emergenza Comunale con gli uffici comunali preposti;
- Aumentare la conoscenza da parte della popolazione di comportamenti responsabili;
- Miglioramento dell'organizzazione degli interventi da attuarsi in situazioni di emergenza;
- Maggiore diffusione di una cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione grazie all'organizzazione di incontri informativi e divulgativi rivolti alla cittadinanza;
- Disseminazione degli elementi prima menzionati attraverso la creazione e/o gestione di social media adeguati;
- Progettazione e realizzazione di sopralluoghi del territorio, compresa la mappatura e la segnaletica in percorsi naturalistici in sinergia con gli uffici preposti;
- Progettazione e gestione di incontri divulgativi e informativi rivolti alla cittadinanza e/o alle scuole finalizzati a promuovere la conoscenza del Piano di Emergenza Comunale

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

- Creazione e implementazione di tavoli di confronto e sensibilizzazione alle tematiche menzionate soprattutto tra i giovani, con il supporto della Consulta Giovani Fermignano.
- Implementazione dei contenuti informativi sul sito della Protezione Civile e sui social
- Disseminazione degli elementi prima menzionati attraverso la creazione e/o gestione di social media adeguati;
- -Affiancamento durante gli interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi.

I servizio degli operatori volontari sarà organizzato sempre nel rispetto delle norme sulla sicurezza, e non saranno esposti direttamente a rischi.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere (nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)	Potenziali abilità connesse (Rif. DGR 740/2018)
L'Operatore volontario (O.V.) svolgerà compiti di back office and front office, collaborando all'attività della Protezione Civile e degli uffici tecnici collegati ad essa e tutela del territorio per attività di accoglienza orientamento raccolta e gestione dati (di tipo statistico). L'O.V. si occuperà della gestione del magazzino e dell'inventario, in collaborazione con gli uffici preposti.	UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio di orientamento
L'O.V. si occuperà dell'organizzazione di incontri divulgativi e informativi atti ad una maggiore diffusione di una cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione rivolti alla cittadinanza. Progettazione e gestione di incontri divulgativi e informativi calendarizzati, rivolti alla cittadinanza e/o alle scuole finalizzati a promuovere la conoscenza del Piano di Emergenza Comunale.	UC 140 Attività di supporto all'apprendimento (nei percorsi divulgativi e informativi della Protezione Civile)
L'O.V. si occuperà della implementazione dei contenuti informativi sul sito della Protezione Civile e sui canali social. Disseminazione dei contenuti e delle informazioni attraverso la creazione e/o gestione di social media adeguati.	UC 817 Progettazione del sito Web (e comunicazione tramite social media)

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Ufficio Protezione Civile	Corso D. Bramante 7	Fermignano	PU	2	ROLLO ELISABETTA	RLLLBT87R43H793I

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore ovvero 1145 ore annuali³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: **da 08.30 alle 13.30**

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

² Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile, in aggiunta agli aspetti già previsti dall'avviso devono:

- Svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, centri estivi, servizi intercomunali etc);
- Al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità;
- Flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- Lavorare in equipe.

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Luca Storoni

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: Antonio Romanello

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: Antonio Romanello

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: Antonio Romanello

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 20 ore, Formatore: Antonio Romanello

(9 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Verranno fornite informazioni riguardo l'attuale Piano di Emergenza Comunale.

Modulo 4 "Organizzazione di incontri divulgativi e informativi" durata 5 ore, Formatore Ilaria Vichi

Contenuti: Dare ai volontari le basi per poter interfacciarsi con enti diversi, pubblici e privati, e avere gli strumenti per poter portare a compimento un incontro. Si darà spazio anche al come coinvolgere la popolazione in questi eventi.

Modulo 5 "Organizzazione attività di back office e di front office" durata 10 ore, Formatore Antonio Romanello

Contenuti: Conoscenza dei beni funzionali per la gestione della protezione civile, gestione front office e back office, gestione segnalazioni e monitoraggio bollettini di allerta

Modulo 6 "Webinar, piattaforme digitali " durata 6 ore, Formatore Fabio Ceccarani

Contenuti: Come utilizzare al meglio le piattaforme digitali disponibili al momento e quali sono i social media più adatti al target a cui ci si riferisce. Come si può creare un webinar in caso di impossibilità protratta ad incontrarsi dal vivo?

I volontari saranno, altresì richiesto in aggiunta alle 50 ore sopra esposte: - La partecipazione ad eventuali incontri formativi e/o di monitoraggio organizzati dalla Regione Marche.

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Antonio Romanello 20/06/1970	Laurea in Giurisprudenza, avvocato. Membro Gruppo Protezione Civile Fermignano	Modulo n. 0.1.2.3.5
Fabio Ceccarani 14/05/1971	Tecnico Informatico e Progettatore di siti Web	Modulo n. 6

Ilaria Vichi 05/08/1988	IFTS in Europrogettazione e creazione di partenariati strategici internazionali	Modulo n. 4
-------------------------	---	-------------

Fermignano, 31/03/2021

Responsabile Legale dell'Ente

Sindaco Comune di Fermignano

F.to digitalmente Dott. Emanuele Feduzi